



PROVINCIA DI CREMONA
COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

progettista incaricato

arch. [Federico Bianchessi](#)
indirizzo via Malombra 11 | 26100 Cremona
e-mail giraffe.architetti@gmail.com
PEC federico.bianchessi@archiwoirdpec.it
tel. e fax 0372.1930703
c.f. BNCFRC71E30D150V
p.IVA 01585640194
iscritto n. 879 all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Cremona

collaboratori

ing. Alberto Rossi
c.f. RSSLRT71B06D1500
p.IVA 01435330194
iscritto n. 1004 all'Ordine degli Ingegneri di Cremona

arch. Sara Bodini
c.f. BDNSRA76E69D150N
p.IVA 01375370192
iscritta n. 668 all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Cremona

arch. Paola Ceriali
c.f. CRLPLA83D63D150S
p.IVA 01471660199
iscritto n. 777 all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Cremona

LINEE DI INTERVENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE PRIORITÀ

aprile 2023

Sommario

1. Premessa	2
2. Attribuzione dell'ordine di priorità.....	2
3. Attuazione e monitoraggio del PEBA.....	3
4. Digitalizzazione degli output	4

1. Premessa

Il presente elaborato individua le linee d'intervento del PEBA e definisce i criteri per la programmazione delle priorità anche in relazione alle risorse che si renderanno disponibili per l'attuazione delle opere.

Attraverso la classificazione degli interventi in ordine di priorità, il piano fornisce uno strumento per la successiva calendarizzazione delle opere, in prospettiva di un successivo sviluppo delle progettazioni a partire dal livello di fattibilità tecnico-economica e per la conseguente inclusione nel programma triennale delle opere pubbliche (laddove ricorrano le condizioni previste dal Codice degli Appalti).

2. Attribuzione dell'ordine di priorità

Per la definizione delle priorità di intervento riguardo agli edifici ed agli spazi pubblici nonché ai percorsi strategici, il PEBA ricorre ad una valutazione multicriteriale, che incrocia il livello di criticità rilevata con i seguenti due ulteriori criteri:

- l'esistenza di programmazioni relative all'immobile oggetto di valutazione;
- il livello di importanza strategica attribuito dall'Ambito di consultazione permanente in relazione alla funzione svolta dall'immobile ed al rilievo del servizio erogato.

Allo scopo di consentire la valutazione complessiva in base a tali criteri si è introdotta una scala di valutazione secondo tre gradi di priorità: 1, bassa; 3, media; 5, alta.

Come illustrato nel relativo elaborato (analisi delle criticità individuate e delle soluzioni), i punteggi relativi alle criticità sono stati normalizzati in base al numero di indicatori pertinenti, in modo da risultare comparabili con i punteggi derivanti dagli altri due criteri, ovvero entro un range di tre gradi:

- criticità bassa: 1 punto;
- criticità media: 3 punti;
- criticità alta: 5 punti.

Il medesimo range è stato utilizzato per valutare il livello di programmazione in essere, secondo il seguente criterio:

- nessuna programmazione: 1 punto;
- progettazione al livello di fattibilità e/o inserimento nel programma delle opere pubbliche: 3 punti;
- progettazione almeno a livello definitivo: 5 punti.

Riguardo all'importanza strategica dell'immobile, i punteggi sono attribuiti in base alle valutazioni dell'Ambito di consultazione permanente, secondo il seguente criterio:

- importanza bassa: 1 punto;
- importanza media: 3 punti;
- importanza alta: 5 punti.

Sommando i punteggi si è ottenuto un punteggio complessivo, che esprime il livello di priorità degli interventi previsti, con la seguente classificazione:

- 1-5: priorità bassa;
- 6-10: priorità media;
- 11-15: priorità alta.

Nelle pagine seguenti si riportano le schede di sintesi relative ai punteggi parziali e totali, con il conseguente ordinamento degli interventi in base alla priorità determinata.

3. Attuazione e monitoraggio del PEBA

L'elenco delle priorità di intervento dovrà essere tenuto in considerazione ai fini della programmazione delle opere pubbliche e per la pianificazione generale e di settore, con particolare riferimento agli interventi da includere nel quadro previsionale del Piano dei Servizi nell'ambito del PGT, nonché all'eventuale Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Una ulteriore implementazione del PEBA dovrà trovare attuazione all'interno del Regolamento Edilizio Comunale, in occasione della relativa conformazione al regolamento edilizio tipo di cui alla DGR 24 ottobre 2018 - n. XI/695, con specifico riguardo al titolo III, capo VI, "elementi costruttivi", "superamento barriere architettoniche e altre misure per l'abbattimento di barriere architettoniche".

L'attuazione del piano implica inoltre il seguente percorso amministrativo, partecipativo e progettuale, da sviluppare a valle del PEBA:

- individuazione delle risorse per la realizzazione delle opere, anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento;
- sviluppo della progettazione ai vari livelli previsti dal Codice degli Appalti;
- affidamento dei lavori;
- verifica della corretta esecuzione delle opere;
- costante aggiornamento dello stato di avanzamento del piano nei confronti della cittadinanza;
- l'integrazione e l'aggiornamento periodico del piano.

Tale percorso di implementazione implicherà necessariamente una valutazione in itinere, finalizzata a individuare i perfezionamenti o le opportune modifiche alla soluzione di progetto delineata a livello tipologico.

L'attività di gestione del piano implica infine l'inserimento del PEBA e degli interventi programmati nel "Registro telematico regionale" predisposto da Regione Lombardia al fine di monitorare e promuovere l'adozione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la conoscenza e l'accesso alle informazioni per la cittadinanza.

In concomitanza con le fasi esecutive e realizzative dei progetti il piano entrerà nella fase di monitoraggio, che consisterà nella raccolta dei dati necessari per verificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati e la loro rispondenza alle finalità ed ai requisiti definiti dal PEBA, valutando altresì l'efficacia delle opere eseguite rispetto alle problematiche risolte ed alle eventuali criticità residue.

Per garantire un opportuno coordinamento degli interventi entro una visione d'insieme che contempra una nozione il più possibile estensiva del concetto di accessibilità e contestualizzi le opere in una strategia di messa a sistema, si segnala l'opportunità di individuare una figura ad hoc (in organico o tramite incarico professionale), identificabile come "Accessibility Manager", dotata delle necessarie competenze multidisciplinari nel campo della progettazione edilizia, impiantistica, antincendio, ecc., nonché dei principi dello Universal Design o Design for All e della progettazione accessibile e inclusiva.

4. Digitalizzazione degli output

Le valutazioni analitiche e gli output di piano riguardo alle priorità di intervento sono inseriti in una cartografia digitale GIS georeferenziata come attributi delle entità mappate.

Ad ogni edificio/spazio pubblico e tratto di percorso, oltre ai relativi dati geometrici, sono stati cioè associati i seguenti campi con i relativi punteggi:

- criticità;
- programmazione;
- importanza;
- priorità (punteggio complessivo).

In questo modo il PEBA fornisce uno strumento interattivo e interrogabile, attraverso cui produrre possibili tematismi (ad esempio una cartografia con evidenziate le sole classi di criticità), nonché monitorabile e facilmente aggiornabile in rapporto all'attuazione degli interventi, o qualora, mutando alcune condizioni di contesto (ad esempio la disponibilità di finanziamenti per una determinata tipologia di edifici o di interventi), si rendesse opportuno riorganizzare le priorità di intervento.

Si è inoltre introdotto un ulteriore campo, relativo all'attuazione degli interventi previsti, allo scopo di facilitare l'aggiornamento ed il monitoraggio del piano.

La cartografia digitalizzata configura inoltre un database in grado di interagire con il PGT ed in particolare ai fini del Piano dei Servizi, nonché con eventuali altri strumenti di pianificazione settoriale (Piano di Emergenza, Piano del traffico, piano della mobilità sostenibile, ecc.) ai fini del necessario coordinamento e delle opportune sinergie.

COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE

Livelli di priorità

priorità bassa	3	5
priorità media	6	10
priorità alta	11	15

Ordinamento delle priorità - edifici e spazi pubblici

		<i>livello criticità</i>	<i>livello programmazione</i>	<i>importanza strategica</i>	<i>totale</i>	<i>livello priorità</i>
EP01	municipio Corte	5	3	3	11	priorità alta
EP02	scuola materna Corte	5	3	3	11	priorità alta
EP03	palestra Corte	5	1	3	9	priorità media
EP07	cimitero Corte	3	1	5	9	priorità media
EP03	cimitero Cignone	3	1	5	9	priorità media
SP01	giardino pubblico via Chiesa Cignone	1	3	5	9	priorità media
EP01	sede associazioni Cignone	5	1	1	7	priorità media
SP02	campo sportivo comunale Cignone	3	1	3	7	priorità media
EP04	ambulatorio Corte	3	1	1	5	priorità bassa
EP05	uffici postali Corte	3	1	1	5	priorità bassa
EP06	Avis Corte	3	1	1	5	priorità bassa
EP02	ambulatorio Cignone	3	1	1	5	priorità bassa

Ordinamento delle priorità - percorsi strategici

		livello criticità	livello programmazione	importanza strategica	totale	livello priorità
PS01	Corte via Roma p.zza V. Veneto	3	5	5	13	priorità alta
PS02	Corte via Bissolati-Ghinaglia-IV novembre	3	3	5	11	priorità alta
PS01	Cignone incrocio SP86-via Garibaldi	3	1	3	7	priorità media
PS02	Cignone p.zza dalla Chiesa-incrocio SP86	3	1	3	7	priorità media
PS03	Cignone p.zza Manini-incrocio SP86	3	1	3	7	priorità media
PS04	Cignone via Mazzini-incrocio SP86	1	1	1	3	priorità bassa